



COMUNE DI RIMINI

**DIREZIONE GENERALE
SETTORE INFRASTRUTTURE E QUALITÀ AMBIENTALE**

DECRETO DI ESPROPRIO Rep. n. 116 del 14/05/2025

Determinazione Dirigenziale n. 957 del 14/05/2025

Oggetto: *"ATTRaversAMENTO TORRENTE AUSA PER RIPRISTINO CONNESSIONE CICLOPEDONALE TRA VIA BARATTONA E VIA MONTESCUDO"*. Decreto di esproprio.
Fascicolo: 2024-023-73

RICHIAMATA:

- la Deliberazione n. 93 del 19/12/2024, dichiarata immediatamente eseguibile, con cui il Consiglio Comunale ha approvato la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2025-2027;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 94 del 19/12/2024, immediatamente esecutiva, che ha approvato il Bilancio di Previsione 2025-2027;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 09/01/2025 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 19 del 30/01/2025, con cui è stato approvato il P.I.A.O. 2025-2027 e la scheda attinente al Centro di Responsabilità 16, denominato "Settore Infrastrutture e Qualità Ambientale", riportante gli obiettivi e le risorse assegnate al responsabile del suddetto Centro di Responsabilità;

RICHIAMATO il Programma Triennale dei LL.PP. 2024-2026, ed il relativo Elenco Annuale LL.PP. 2024, approvato con deliberazione di C.C. n. 104 del 21/12/2023, i quali prevedono all'annualità 2024 la realizzazione dell'opera denominata *"ATTRaversAMENTO TORRENTE AUSA PER RIPRISTINO CONNESSIONE CICLOPEDONALE TRA VIA BARATTONA E VIA MONTESCUDO"*;

RICHIAMATA la nota prot. n. 416041 del 05/12/2023 con la quale il Dirigente del Settore Infrastrutture e Qualità Ambientale, in qualità di Responsabile Unico del Progetto, ha indetto la Conferenza di Servizi prevista dall'art. 53 della Legge Regionale n. 24/2017, invitando tutti i Soggetti coinvolti nella realizzazione dell'opera a partecipare alla prima seduta del giorno 20 dicembre 2023;

RICHIAMATA la Determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi, prot. n. 0264488 del 24/07/2024, sottoscritta dal Dirigente del Settore Infrastrutture e Qualità Ambientale, che, tra le altre cose, in particolare, evidenzia che la Conferenza, tenuto conto delle indicazioni e dei pareri forniti dagli Enti ed Amministrazioni, ha deliberato Parere favorevole al progetto dalla cui approvazione, attraverso il procedimento unico, di cui al citato art. 53, derivano i seguenti effetti:

1. approvazione della localizzazione dell'opera pubblica;
 2. approvazione della variante agli strumenti urbanistici;
 3. approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica e quindi acquisizione di tutte le autorizzazioni comunque denominate per la realizzazione dell'opera;
 4. apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
 5. dichiarazione di pubblica utilità;
- nel rispetto delle prescrizioni riportate nel medesimo documento e nei suoi allegati;

PRESO ATTO della Deliberazione di Consiglio Comunale n. 63 del 08/08/2024 di ratifica delle determinazioni assunte dalla citata Conferenza di Servizi, di approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica in argomento e della documentazione conclusiva del Procedimento Unico espletato;

EVIDENZIATO che, ai sensi del comma 5 dell'art. 53 della Legge Regionale n. 24/2017 "Disciplina generale della tutela ed uso del territorio", la ratifica del Consiglio Comunale comporta:

- approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica e quindi acquisizione di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati, necessari per la realizzazione dell'opera secondo la legislazione vigente;
- localizzazione dell'opera;
- variante agli strumenti urbanistici vigenti (variante cartografica RUE);
- apposizione di vincolo espropriativo;
- dichiarazione di pubblica utilità;

EVIDENZIATO che la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 63 del 08/08/2024, unitamente alla determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 53, comma 10 della Legge Regionale n. 24/2017, sono state pubblicate sul sito web dell'amministrazione procedente, depositate presso il Settore Infrastrutture e Qualità Ambientale per la libera consultazione del pubblico e inviate alla Regione Emilia Romagna; inoltre è stato pubblicato sul BURERT l'avviso dell'avvenuta conclusione della conferenza di servizi;

PRECISATO che dalla data della pubblicazione dell'avviso di avvenuta conclusione della Conferenza di Servizi, avvenuta il giorno 11 settembre 2024, sul BURERT, decorrono gli effetti indicati al comma 2 dell'art. 53 della L.R. n. 24/2017, che consistono nella:

1. localizzazione dell'opera;
2. variante degli strumenti urbanistici -RUE- PSC-ZAC;
3. apposizione di vincolo preordinato all'esproprio;
4. dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;

PRESO ATTO dell'“Elenco Ditte” e del “Piano Particellare”, allegati alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 63 del 08/08/2024, sopra richiamata;

VISTO il frazionamento catastale delle aree, interessate dall'opera in oggetto, del 11/09/2024, pratica n. RN0079379, in atti dal 11/09/2024, presentato il 10/09/2024 (n. 79379.1/2024), del 16/09/2024 Pratica n. RN0079975, in atti dal 16/09/2024, presentato il 13/09/2024 (n. 79975.1/2024), del 12/09/2024 Pratica n. RN0079608 in atti dal 12/09/2024, presentato il 11/09/2024 (n. 79608.1/2024), da cui si desumono le esatte superfici da espropriare;

RICHIAMATA la Determinazione Dirigenziale n. 3262 del 02/12/2024 di quantificazione dell'indennità provvisoria di esproprio, notificata nelle forme degli atti processuali civili alle Ditte interessate, così come rettificata per mero errore materiale con la Determinazione Dirigenziale 3610 del 17/12/2024;

PRECISATO che tutte le ditte espropriande hanno accettato l'indennità provvisoria di esproprio ed è stata loro liquidata;

VISTO il D.P.R. n. 327 dell'08/06/2001 e sue integrazioni e modificazioni;

VISTA la Legge Regionale n. 37/2002 e sue modificazioni ed integrazioni;

VISTO il regolamento di contabilità vigente;

DECRETA

Per tutto quanto sopra esposto:

1) E' pronunciata, per quanto in premessa ed a condizione sospensiva che al presente atto sia data esecuzione a termini di legge, l'espropriazione a favore del Comune di Rimini C.F. – p.iva 00304260409, con trasferimento del diritto di proprietà in capo al predetto Comune, beneficiario dell'esproprio, dei beni, occorrenti alla realizzazione dell'opera pubblica: *“ATTRAVERSAMENTO TORRENTE AUSA PER RIPRISTINO CONNESSIONE CICLOPEDONALE TRA VIA BARATTONA E VIA MONTESCUDO”*, di cui al “Piano Particellare” ed “Elenco Ditte” allegati, parti integranti, alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 63 del 08/08/2024, aggiornati sulla base del frazionamento catastale, da cui si desumono le esatte superfici da espropriare, come stabilito nell'allegato “A” parte integrante del presente provvedimento;

2) Di dare atto che l'indennità provvisoria di esproprio veniva accettata dalle Ditte interessate dalla realizzazione dell'opera in oggetto ed è stata loro liquidata;

3) Di precisare che ai fini della realizzazione dell'opera in considerazione non si sono verificati i presupposti per la determinazione urgente dell'indennità provvisoria di esproprio, né è stato emanato il decreto di "*occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione*";

4) Di dare atto che la esecuzione del presente decreto, ai sensi dell'art. 23, commi 1, lettere *f) e h)* del D.P.R. 08/06/2001 n. 327, sarà effettuata mediante l'immissione in possesso nelle aree espropriate e con redazione dei verbali, di cui all'art. 24 del suddetto D.P.R., previa notifica agli interessati, nelle forme e con le modalità previste dalla lettera *g)* del citato art.23;

5) Di stabilire che il presente provvedimento sarà, a cura dell'Ufficio Espropri, registrato, trascritto e volturato presso i competenti Uffici;

6) Di stabilire, altresì, che il presente Decreto sarà pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna, ai sensi dell'art. 23 comma 5 del D.P.R. 08/06/2001 n. 327. Il terzo interessato potrà proporre, nei modi e nei termini di legge, opposizione contro l'indennità di esproprio entro 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo, l'indennità di esproprio resta fissa ed invariabile nella misura della somma corrisposta;

7) Di precisare che avverso il presente atto può essere proposta impugnativa, ai sensi dell'art. 53 D.P.R. 327/2001, attraverso ricorso giudiziario al TAR Emilia Romagna ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dal ricevimento della notifica;

8) Di dare atto che il presente decreto di esproprio è esente dall'imposta di bollo, dai diritti catastali e dagli emolumenti ipotecari, ai sensi dell'art. 22, tab. b, allegata al D.P.R. 642 del 1972 e della L. 1149/1967;

9) Di stabilire che responsabile del procedimento è il sottoscritto, Ing. Alberto Dellavalle, Dirigente del Settore Infrastrutture e Qualità Ambientale;

10) Di partecipare il presente provvedimento all'Ufficio Inventario del Settore Patrimonio.

Il Dirigente
Settore Infrastrutture e Qualità Ambientale
Alberto Dellavalle

